

COMUNICAZIONE UFFICIALE

OMS E REGOLAMENTO SANITARIO: ENTRO IL 19 LUGLIO L'ITALIA HA L'OPPORTUNITÀ E LA FORZA DI DIRE "NO" - La votazione illusoria UE del 13.11.2024 non ci vincola è un tentativo di inganno

La votazione del 13 novembre 2024 presso il Consiglio Europeo, volta ad autorizzare gli Stati membri dell'UE ad accettare gli emendamenti all'OMS, è priva di alcuna validità legale. Essa rappresenta un mero tentativo di confondere e ingannare i cittadini europei, poiché l'unico organo legittimato ad agire in merito è il Parlamento italiano.

Il 19 luglio, data entro cui il Parlamento italiano potrebbe esprimersi, segna un momento cruciale per la sovranità nazionale in materia sanitaria e in relazione alle direttive dell'OMS e ai diktat dell'UE. Per la prima volta, l'assemblea nazionale si trova di fronte alla possibilità, e al dovere, di respingere con un fermo "NO" i controversi emendamenti al Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) approvati dall'OMS lo scorso 1° giugno 2024.

In questo contesto, è fondamentale smascherare la natura puramente consultiva, confusionaria e ingannevole, nonché priva di valore vincolante, della votazione illusoria del 13 novembre 2024 da parte della Commissione Europea e del Consiglio Europeo. Come si evince chiaramente dal documento ufficiale COM (2024) 541 final, tale atto rappresenta un mero parere favorevole, una Proposta di Decisione del Consiglio volta ad autorizzare gli Stati membri ad accettare le modifiche al RSI contenute nella risoluzione WHA77.17, ma che non ha alcun peso legale.

È imperativo sottolineare con forza: l'Unione Europea non ha alcuna competenza né titolo per esprimere pareri vincolanti o effettuare votazioni che possano in alcun modo condizionare le decisioni degli Stati membri in materia di regolamentazione sanitaria internazionale, definita dall'OMS. Il Regolamento Sanitario Internazionale (2005) è un accordo tra Stati sovrani, di cui l'Unione Europea non è parte. Ogni singolo Stato membro dell'UE, inclusa l'Italia, è invece pienamente parte di tale regolamento, e solo gli Stati possono decidere se respingere o meno questi emendamenti.

COMUNICAZIONE UFFICIALE

OMS E REGOLAMENTO SANITARIO: ENTRO IL 19 LUGLIO L'ITALIA HA L'OPPORTUNITÀ E LA FORZA DI DIRE "NO" - La votazione illusoria UE del 13.11.2024 non ci vincola è un tentativo di inganno

Pertanto, ogni tentativo di presentare la votazione europea illusoria del 13 novembre 2024 come un fatto compiuto, come un "tutto è già deciso a livello europeo", è un'operazione fuorviante che mira a confondere l'opinione pubblica e i membri del Parlamento. Cedere a questa narrazione significherebbe allinearsi con una gestione opaca delle decisioni europee, come tristemente evidenziato dal caso "Pfizer Gate" e dalle oscure trattative sui vaccini condotte tramite messaggi privati.

Gli emendamenti al RSI, promossi dall'OMS, rappresentano un banco di prova per i nostri rappresentanti politici, legali e giornalisti. È il momento di dimostrare chi pone realmente gli interessi della nazione al di sopra di dinamiche europee non pertinenti in questo ambito. Chi diffonde l'idea ingannevole di una presunta impotenza dell'Italia di fronte a decisioni già prese a livello UE, quando la realtà è ben diversa, non serve il Paese. **La verità è chiara: il potere di respingere questi emendamenti risiede unicamente nelle mani del Parlamento italiano, e solo i parlamentari possono decidere se è più importante la sovranità italiana o il diktat di UE e OMS.**

Ai nostri politici rivolgiamo un pressante appello: siate consapevoli della vostra responsabilità, agite con coraggio e difendete la sovranità sanitaria del popolo italiano. Il futuro è nelle vostre mani, ricordatevi che il popolo vi osserva e non vi dovete nascondere dentro scuse che non hanno fondamenti legali, perché l'articolo 2 della Costituzione dell'OMS stabilisce che i regolamenti adottati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ai sensi dell'articolo 21 della sua Costituzione entrano in vigore per tutti gli Stati membri dopo la notifica della loro adozione, ad eccezione di coloro che presentano riserve o un rifiuto entro un periodo specificato, ossia 19 luglio 2025. L'Unione Europea come entità di rappresentanza non ha nessuna voce.

Milano, 14 maggio 2025
Comitato "NO agli emendamenti del RSI"